

Costruzione porto al Botul

Redazione: Società Pescatori
Poschiavo

Versione: 1.0

Documentazione per l'approvazione del progetto

Data stesura: 11. settembre 2018

Ultimo cambiamento: 11. ottobre 2018

1 Introduzione

Il lago di Poschiavo è noto per il suo splendore, dove molti pescatori poschiavini e turisti passano il loro tempo libero, praticando la pesca alla trota o al salmerino alpino. Il Comune di Poschiavo applica una tassa per la licenza della pesca, creando degli introiti pari a ca. CHF 30'000.- per anno. Malgrado il successo raggiunto con la pesca in special modo con la barca, da più di 100 anni si cerca una soluzione per attraccare le imbarcazioni in modo sicuro e ben inserito in un contesto adatto a tale scopo.

Per la mancanza di un'infrastruttura portuale, i pescatori con la barca hanno improvvisato per anni delle soluzioni temporanee. Il risultato attuale non è soddisfacente ed è privo di un minimo di sicurezza. Sulle rive del bel Lago di Poschiavo regna il disordine. Tutt'ora viene tollerato l'installazione del pontile galleggiante nella zona del Botul, sensibile anche per la risalita delle trote adulte nel tempo della frega (immagine 1). Oltre al disordine, per la mancanza delle strutture portuali adeguate, si sono verificati incidenti fra i quali alcuni anche mortali.



Immagine 1 Molo abusivo al Botul

Per migliorare la situazione precaria, da anni la Società Pescatori Poschiavo si è impegnata in collaborazione con il comune di Poschiavo per realizzare un porto adibito all'attracco delle barche. Durante molti anni, sono stati elaborati diversi progetti, analizzando varie possibilità, per soddisfare le seguenti esigenze:

- | | |
|--|--|
| a. <i>Esigenze dei pescatori e barcaioi:</i> | <i>Sicurezza, accessibilità e comodità per anziani, alimentazione elettrica per i motori ecosostenibili</i> |
| b. <i>Esigenze tecniche:</i> | <i>Variazione del livello del lago pari a 9 metri, conforme alle norme, costruzione a regola dell'arte</i> |
| c. <i>Esigenze del paesaggio:</i> | <i>Integrazione della struttura nel bel paesaggio e stabilire un regolamento disciplinare che mantenga l'ordine sulle rive</i> |
| d. <i>Esigenze economiche:</i> | <i>Struttura sostenibile in termini economici, struttura modulare e mobile</i> |

La zona del lago più idonea per poter soddisfare a tutte le esigenze si trova al Botul, difatti questo sito si offre al meglio in quanto si trovano già dei parcheggi, un servizio pubblico e l'allacciamento per la corrente. La realizzazione della struttura al Botul risulta la soluzione più economica e facile da realizzare. (allegato I, relazione tecnica Zanetti architettura).

Nel 2017 è stata introdotta la nuova legge per la pesca nel comune di Poschiavo, in particolare è stato deciso che gli introiti del ramo pesca verranno versati in un fondo destinato per la costruzione e manutenzione delle infrastrutture portuali. Con questa nuova legge, il finanziamento per una nuova infrastruttura sarebbe garantito in modo duraturo.

Oggi il progetto del porto al Botul è pronto per essere realizzato. Il Comune di Poschiavo è in possesso del permesso di costruzione per l'infrastruttura fuori zona ed il finanziamento, il quale come citato in precedenza è garantito dall'entrate delle patenti di pesca a barca sul lago.

La SPP richiede allo spettabile Consiglio comunale e alla spettabile Giunta comunale di sostenere il progetto e di liberare il prefinanziamento di CHF 237'145.- per la realizzazione del porto al Botul.

2 Progetto in dettaglio

2.1 Ubicazione e specifiche tecniche

Il nuovo porto è previsto nella zona a sud-ovest del Botul, zona media profonda e protetta dal vento da sud e da nord. La struttura non necessita di frangionde, costruzione che aumenterebbe i costi. Per affrontare le variazioni del livello del lago è stato progettato un molo composto da una rampa d'accesso snodabile, da vari ancoraggi e da una struttura galleggiante (immagine 2).

La rampa d'accesso verrà realizzata con tralicci in acciaio zincato a fuoco, mentre la struttura galleggiante sarà composta da profili in acciaio zincato a fuoco e ricoperti da legno resistente alle intemperie e se possibile di provenienza della valle. La struttura prevista rispetta tutte le normative SIA.

Le barche verranno suddivise da diversi "minifingers", che facilitano le fasi d'attracco ed ormeggio. La struttura avrà una capacità di 74 imbarcazioni modulabile (immagine 3). Ogni posto barca sarà contrassegnato con un numero d'identità.

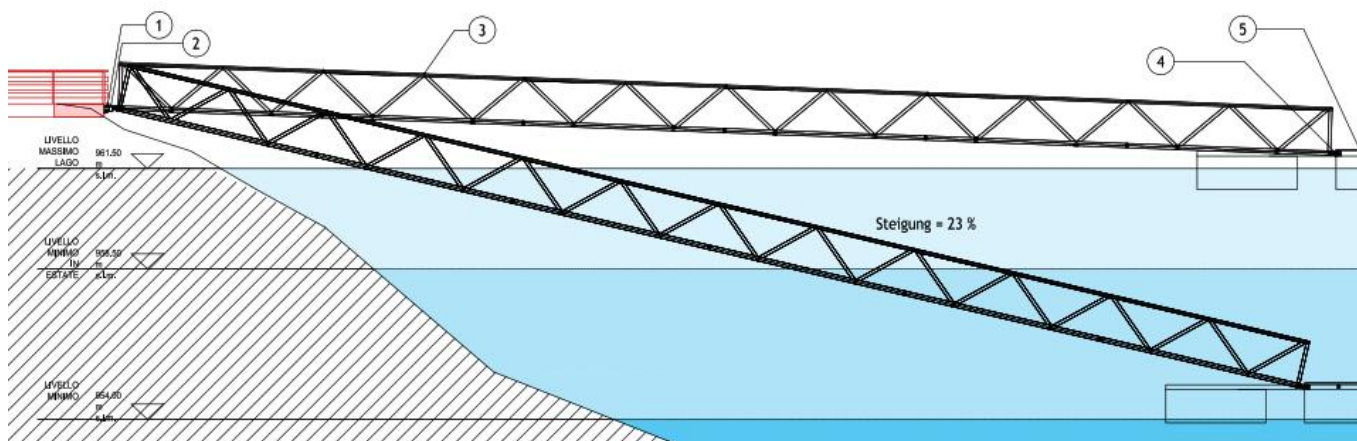


Immagine 2 Piano generale passerella pedonale

Per alimentare i motori elettrici ecosostenibili verrà installato un sistema di ricarica per le batterie. La struttura verrà illuminata per garantire la sicurezza. L'allacciamento prevede un consumo di elettricità inferiore a CHF 400.- per anno. Il costo della corrente è compreso nella tassa d'attracco, e non sono previsti contatori d'energia elettrica per ogni barca.



Immagine 3 Pontile galleggiante Martini Alfredo, tipo Easy

I pontili in questione sono di ottima qualità e hanno una durata minima di 40 anni, premesso una manutenzione ordinaria annua. Il carico specifico della struttura è a norma e comprende una sollecitazione di 500 kg/m² per la passerella e 400 kg/m² per la struttura galleggiante.

2.2 Gestione

Ogni anno la struttura verrà messa a secco per evitare danni che potrebbe causare il ghiaccio. La struttura verrà depositata vicino all'impianto IDA a Le Prese. Per il costo della posa e messa a secco della struttura si calcolano ca. CHF 3'000.- annui (autogru con mano d'opera). Dopo i primi anni d'esperienza verranno elaborate delle soluzioni per evitare la messa a secco della struttura, come ventilazione forzata oppure tramite turbine sott'acqua, evitando la formazione del ghiaccio.

Per garantire la funzionalità del pontile, verrà nominato dal consiglio comunale un responsabile che avrà il compito di regolare e mettere a punto l'infrastruttura. Per tutta la stagione di pesca si stima una presenza di circa 90 ore. Il responsabile riceverà uno stipendio annuo di CHF 2'000.-.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del porto ha elaborato il regolamento per le infrastrutture portuali il quale verrà esaminato e approvato dal Consiglio e se ritenuto necessario anche dalla Giunta comunale.

Citazione Ordinanza comunale, infrastrutture portuali

Art. 2. Il Consiglio comunale è autorizzato a disciplinare l'ordine e l'esercizio degli attracchi indicati sopra, mediante regolamenti.

Art. 5: La licenza d'attracco viene rilasciata dal Consiglio comunale dietro pagamento di un canone d'affitto annuo.

Le tariffe per le affittanze sono fissate dal Consiglio comunale e vanno, di regola, aggiornate ogni 2 anni in base all'evoluzione dell'indice nazionale dei costi del consumo. I relativi conteggi sono da chiudere una volta all'anno.

2.3 Manutenzione ordinaria

Non si prevede manutenzione della struttura per i primi 10 anni di vita, dopo questo periodo si calcolano costi di manutenzione di ca. CHF 3'500.- per anno. Questi comprenderanno lavori di manutenzione al anticorrosione (verniciatura), riparazione e messe a punto delle funi d'ancoraggio, revisione ai travetti in legno e messa a punto dei singoli "fingers".

2.4 Stima dei costi e piano finanziario

Dopo la prima fase di progetto sono state richieste delle offerte per le opere previste. Per gli importi più ridotti sono state fatte delle supposizioni. La seguente stima dei costi ha una precisione del +/- 10%.

Costi di costruzione	Importo IVA inclusa
Pianificazione e direzioni lavori	CHF 21'000.00
Permesso costruzione	CHF 3'231.00
Fornitura passerella 36 m con piattaforma galleggianti	CHF 71'159.00
Fornitura e posa staccionata in legno	CHF 5'815.00
Fornitura pontile galleggiante	CHF 202'476.00
Posa pontile galleggiante	CHF 10'770.00
Allacciamento e installazione elettrica	CHF 21'540.00
Fondamenta in calcestruzzo	CHF 16'155.00
Totale	CHF 352'146.00

Tabella 1 Investimenti

Per la costruzione del porto al Botul si prevede un investimento di CHF 352'146.-IVA inclusa. La struttura è stata scelta per investire il meno possibile nel sito, nel caso che il progetto Lago Bianco verrà messo in opera. Se la struttura verrà spostata in un altro sito, l'investimento a fondo perso è di circa CHF 30'000.-. Un'ubicazione in alternativa non è ancora stata definita, bisogna considerare investimenti aggiuntivi in particolare per lo spostamento e l'aggiunta del frangionde.

Fondi propri a disposizione	
Contributo SPP e volontariato	CHF 20'000.00
Contributo equiparte Repower	CHF 95'000.00
Totale fondi a disposizione	CHF 115'000.00
Piano di finanziamento	
Costi di costruzione	CHF 352'146.00
./. Fondi a disposizione	CHF 115'000.00
Prefinanziamento richiesto	CHF 237'146.00

Tabella 2 Prefinanziamento necessario

Per la costruzione del porto al Botul sono stati deliberati dalla SPP CHF 20'000.-, in mano d'opera e in contanti come investimento nella struttura. REPOWER AG si assume i costi aggiuntivi per le oscillazioni causate dal servizio delle centrali idroelettriche, per un importo di CHF 95'000.-. La differenza da finanziare è pari a CHF 237'146.-.

La nuova struttura verrà finanziata tramite i ricavi delle patenti comunali di pesca e tramite i ricavi delle tasse d'attracco. Se la pesca dovesse subire una diminuzione d'interesse, la struttura verrà sicuramente pagata in un tempo sostenibile.

Il reparto finanze propone un prefinanziamento della struttura, alimentando un conto riservato per la pesca. Ogni anno l'esubero del ramo pesca di ca. 25'00.- andrà ad alimentare questo fondo.

Citazione legge comunale concernente la pesca e le infrastrutture portuali, Art. 8, N4:

Tutti gli introiti delle licenze di pesca vanno a beneficio del Comune, di cui una parte da destinare a favore di un fondo per la realizzazione e la manutenzione d'infrastrutture portuali.

Citazione Ordinanza sulle tasse per le licenze di pesca, Art. 5:

Il Comune di Poschiavo riscuote delle tasse di licenza. Con il ricavato il Comune di Poschiavo si occupa della realizzazione, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura portuale e può sostenere altre spese risultanti dal ramo pesca.

2.5 Tempistica

Approvazione progetto:	Ottobre 2018
Costruzione passerella e posa:	Novembre 2018
Posa ed installazione pontile:	Marzo 2019
Messa in servizio:	Aprile 2019

3 Conclusione

Il progetto per la costruzione del porto è stato seguito interamente da parte della SPP e dai reparti tecnico e delle finanze del comune di Poschiavo. Questo progetto rappresenta una soluzione solida al problema attuale ed è finanziabile in breve tempo.

La sicurezza della struttura dà la possibilità a tutti i pescatori, anche anziani di utilizzare le proprie imbarcazioni con estrema facilità e senza correre alcun rischio.

La struttura proposta è modulare e si lascia ampliare in base alle necessità ed esigenze. In caso di spostamento dell'infrastruttura, l'investimento nel territorio perso è minimo. La struttura può essere spostata con facilità in altri posti, aggiungendo un frangionde e con investimenti aggiuntivi. Se il progetto Lago Bianco non verrà realizzato, il posto scelto è il più adeguato (sud-ovest del Botul):

- È riparato dal vento da sud e da nord e non necessita di un frangionde molto costoso
- Si possono utilizzare i parcheggi già esistenti
- Si possono utilizzare i servizi igienici esistenti
- L'infrastruttura è sicura e si integra molto bene nel paesaggio
- L'allacciamento alla corrente elettrica è molto economica

Questo progetto è ritenuto completo e risulta la miglior soluzione per adempiere tutte le esigenze: dei pescatori e barcaioli, tecniche, economiche e del paesaggio. Realizzando la struttura proposta la valle di Poschiavo sarà più attrattiva per la pesca dalla barca e nello stesso tempo più accogliente per il turismo.

La SPP richiede al rispettabile Consiglio comunale e alla lodevole Giunta comunale di sostenere il progetto e di liberare il prefinanziamento di CHF 237'145.- per la realizzazione del porto al Botul.

La SPP ringrazia per l'ottima collaborazione:

Il Comune di Poschiavo; Marco Passini, Nicola Passini e Roberto Cagnoni

Il luogotenente Franco Vassella

Il guarda pesca Livio Costa

La SPP rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.